

The background features a light blue grid pattern overlaid with various silhouettes of people in different poses, suggesting a network or organizational structure. The text is centered in a bold, dark blue font.

LE CONSEGUENZE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SUL DIRITTO DEL LAVORO E LE SFIDE DEL FUTURO PROSSIMO

*Relazione introduttiva di Pietro Ichino
al workshop GDP*

Milano, 11 settembre 2017

Quattro punti di impatto rilevanti delle nuove tecnologie

- I. Le **piattaforme digitali**: disintermediazione dell'incontro fra domanda e offerta di lavoro
- II. La possibilità di **coordinamento telematico** tra la prestazione lav. e il resto dell'org. az.
- III. La **sostituzione del lavoro umano qualificato** con robot intelligenti: l'impatto occupazionale
- IV. La possibilità di **aumento della concorrenza tra imprenditori** nel mercato del lavoro



I. Gli effetti delle piattaforme digitali e la protezione possibile di chi ci lavora

L'abbattimento dei costi di transazione nell'incontro domanda/offerta

- La **disintermediazione**
- la prestazione può essere ottenuta volta per volta, *just in time*
- il prestatore del servizio può diventare lavoratore autonomo
- l'utente riceve un servizio migliore a minor prezzo
(e ora, a diff. del passato, **tutti i lavoratori sono anche utenti**)



Un «bilancio lavoristico» della disintermediazione

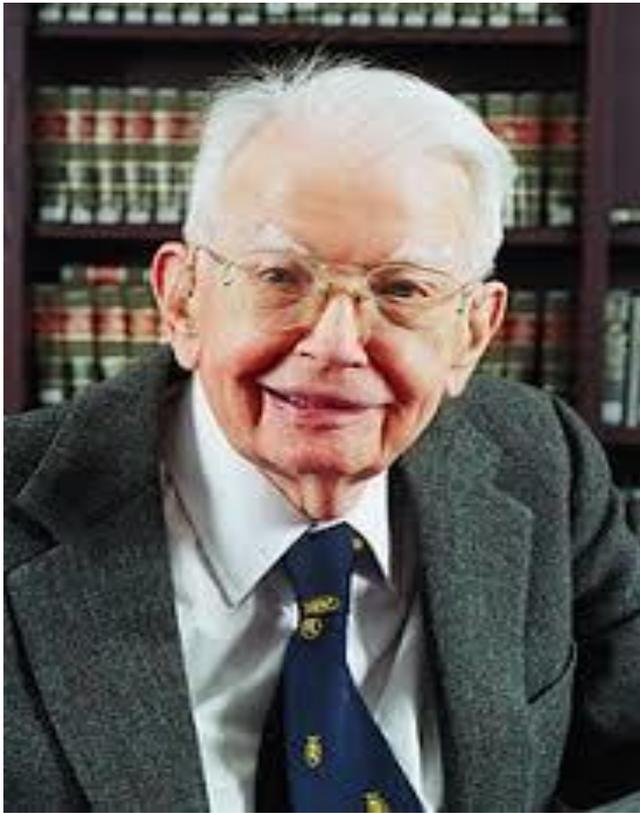
BENEFICI

- Controllo sul proprio **tempo**
- Per gli outsider: **facilità di accesso**
- Per la metà più forte: maggior **guadagno**

COSTI

- Maggiore rischio di **discontinuità**
- **Perdita delle coperture** previdenziali
- Aumento delle **disuguaglianze di reddito**

Cambia la fattispecie di riferimento del diritto del lavoro



Ronald Coase

- L'idea di Ronald Coase: il lavoro subordinato nell'impresa come **modo per ridurre i costi di transazione...**
- ... ma dove i costi di transazione non ci sono più, non serve più il lavoro subordinato

Il rovesciamento del paradigma di Coase

- Mentre il lavoro subordinato tradizionale serve all'imprenditore per **sostituire una miriade di contratti stipulati giorno per giorno con un solo contratto...**
- ... la piattaforma digitale consente di **sostituire un solo contratto di lavoro continuativo con una miriade di contratti stipulati giorno per giorno in relazione alle singole esigenze**

Ancora sui costi di transazione: *le umbrella companies*

- L'ordinamento esenta solo i lav. subordinati dai numerosi e complessi **adempimenti burocratici** cui sono soggetti gli autonomi
- Nascono delle imprese che offrono ai lavoratori delle piattaforme un rapporto di lavoro subordinato per:
 - sollevarli dalla burocrazia
 - offrire copertura previd.
 - e persino negoziare per loro (il caso Smart in Belgio)



Il grande paradosso delle *umbrella companies*

l'impresa che «assume» il lavoratore
si accolla i suoi costi di transazione

e addirittura diventa
il suo sindacato
nei confronti
dell'utilizzatore



Una protezione possibile per i «dependent contractors»

- **Negli USA** (Harris e Krueger 2017): riconoscerli come ***tertium genus*** per esentarli dal divieto di coalizione e consentire un *minimum wage*
- **In UK** (sent. Uber 2016 e Pimlico 2017): sono ***workers***
- Che cosa possiamo fare **in Italia**:
 - consentire il **rapporto con l'*umbrella company***
 - Senza *u.c.*, pagamento con **voucher virtuali** che incorporino la previdenza essenziale e ***min. wage***
 - sostegno efficace (**f.p. e m.d.l.**) per la metà debole

II. Gli effetti delle nuove tecnologie sulla disciplina dei rapporti di lavoro durevoli



Lo scardinamento delle tecniche protettive tradizionali

- Perché Informatica e Internet **dilatano le differenze tra livelli di produttività individuali** anche a parità di inquadramento profess.
- diventa più difficile governare i livelli retributivi con i minimi tabellari naz. di settore
- anche perché **viene meno la solidarietà** in seno alla categoria professionale
- aumenta per il lavoratore lo **stress da esame**

Il depotenziamento delle protezioni per effetto delle nuove tecnologie

Dove il rapporto di lavoro conserva il carattere della durata...

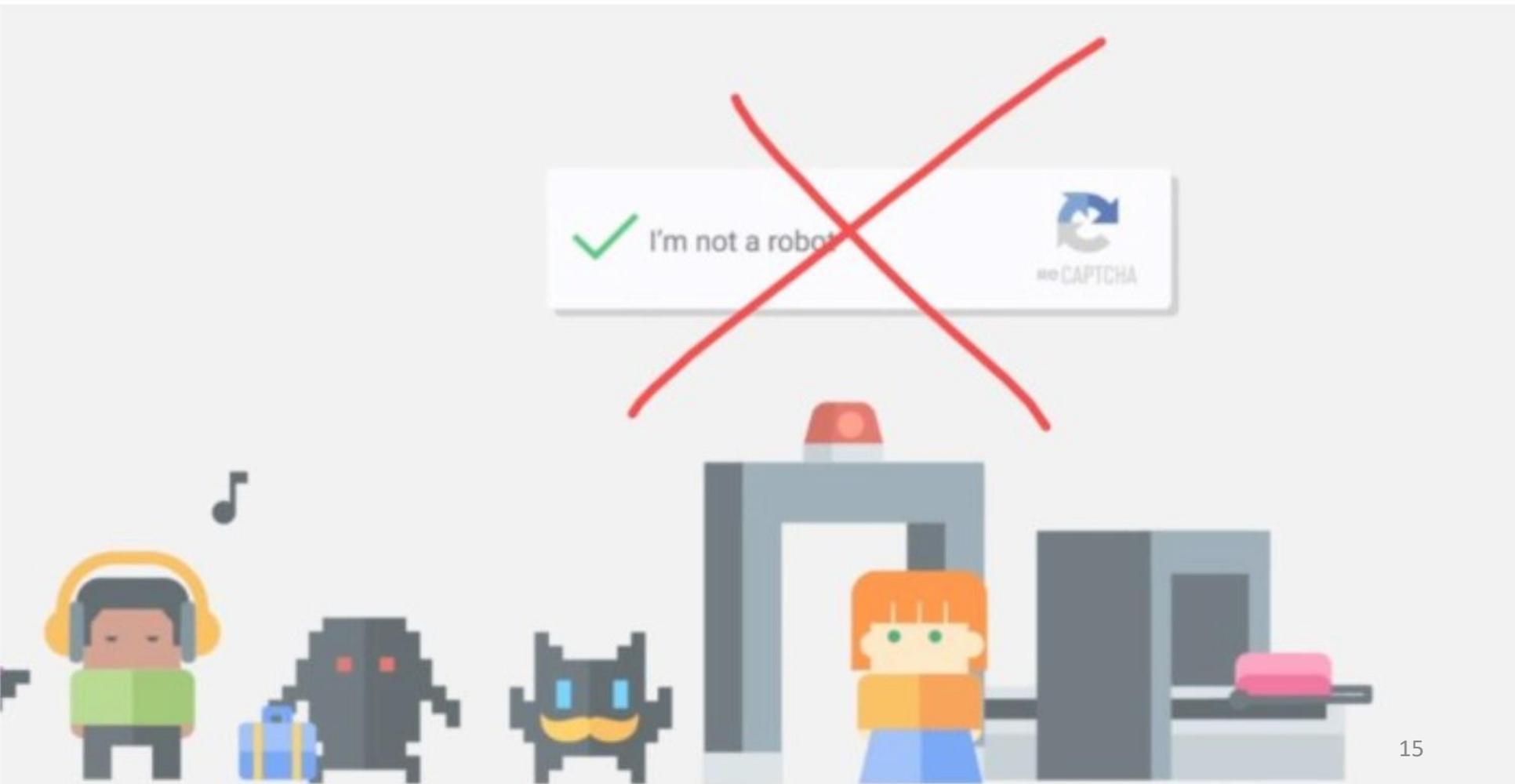
- lo svincolo dal coordinamento spazio-temporale ridà al lav. un controllo sul tempo, ma erode l'effettività dei **limiti di orario** (il dir. alla **disconnessione** è utile, ma non basta)
- la rapidità dell'evoluzione delle tecniche applicate erode la **tutela statica della professionalità**
- informatica e telematica consentono un **controllo sui risultati del lavoro** più che sulla presenza in az.

Le tendenze attuali dell'ordinamento italiano

Le leggi del 2015 e del 2017 eliminano la «parasubordinazione» come *tertium genus*:

- tutto il lavoro soggetto a **coordinamento spazio-temporale** torna dentro l'area della tutela piena
- per il **lavoro autonomo** viene dettata una apposita disciplina protettiva leggera
- il lavoro continuativo **non soggetto a coordinam. spazio-temporale** è ricompreso nell'una o nell'altra area a seconda che si svolga dentro o fuori del perimetro aziendale

III. Gli effetti dell'automazione sull'occupazione



Progresso tecnologico = fine del lavoro?

- Chi entra nel mercato del lavoro ha questa percezione
- chi perde il lavoro ha la sensazione che sia molto improbabile ritrovarlo
- ma **il futuro che ci attende è molto diverso**



Un secolo fa, se ci avessero detto che sarebbero sparite...



... le lavandaie,
o i contadini,



**avremmo pensato che ci
attendeva un secolo di
disoccupazione totale**

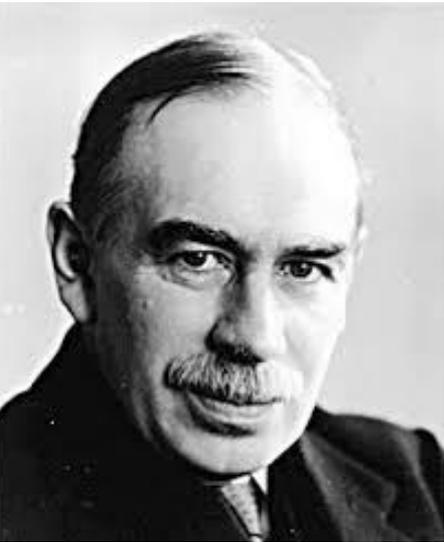
o i tessitori,



Il progresso tecnologico non ha mai portato disoccupazione nel medio e lungo periodo

- Lavandaie, tessitori, contadini, lampionai, maniscalchi, cocchieri, e tutti gli altri, si sono sempre riconvertiti ad altre mansioni, per lo più meno faticose e pericolose
- il problema è garantire **sicurezza economica, informazione e assistenza nella transizione**

La «rincorsa» costante tra nuove tecniche e nuovi mestieri



La disoccupazione tecnologica nasce “dal fatto che scopriamo **nuovi modi per risparmiare lavoro** a una velocità superiore di quella alla quale scopriamo **nuovi modi per impiegare il lavoro**; ma è soltanto un disallineamento temporaneo”

(J.M. Keynes, 1930)

- **Ma l'aumento della disoccupazione stimola, e stimolerà sempre, l'invenzione di nuovi mestieri**
(D. Acemoglu e P. Restrepo, 2017)



Daron Acemoglu

Non c'è limite alla domanda potenziale di lavoro umano

Basti pensare a quanto bisogno abbiamo di

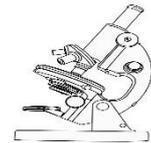
➤ **cure** mediche e paramediche



➤ **insegnamento** e diffusione della cultura



➤ **ricerca** e diffusione delle conoscenze



➤ **assistenza** a persone anziane e a disabili



➤ **cura dell'ambiente** naturale e urbano



➤ **vigilanza** per la sicurezza di persone e cose



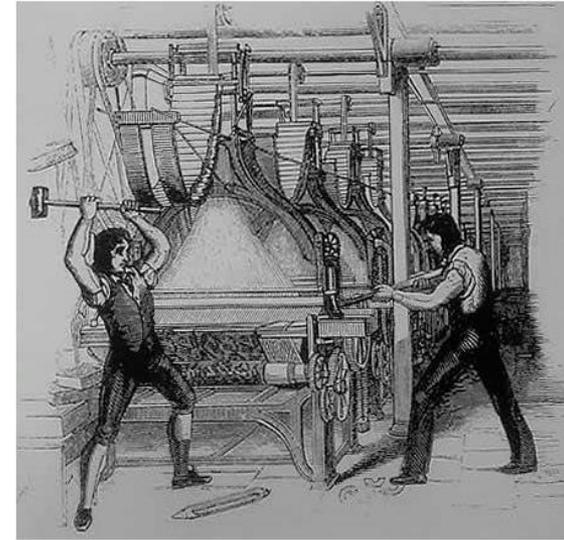
➤ **conoscenza dei flussi** (di persone, veicoli, ecc.)



e l'elenco potrebbe continuare a lungo...

Tassare i robot?

- La **proposta di Bill Gates** presenta non solo difficoltà di attuazione (come li si individua?)...
- ... ma soprattutto il difetto tipico del **luddismo**: ostacolare il progresso tecnologico non giova neanche a chi nell'immediato ne è danneggiato (pensiamo alle lavandaie e all'avvento delle lavatrici negli anni '50)
- il problema è **la transizione** dal vecchio al nuovo lavoro, che ora può essere più lunga: occorre una **assistenza** che accorci questa transizione



Le due risposte: reddito garantito, o sostegno efficace nella transizione?

- Chi si attende la «fine del lavoro» propone il **reddito minimo permanente** per i disoccupati
- Chi invece dà credito alla teoria della rincorsa costante tra nuove tecniche e nuovi mestieri non può che puntare su di **un grande investimento in servizi di orientamento, istruzione, formazione continua** (rispetto al quale, però, in Italia oggi siamo ancora molto indietro)

L'importanza cruciale delle politiche attive del lavoro

L'assistenza efficace (informazione e formazione) a chi cerca un lavoro è indispensabile per

❑ promuovere il **passaggio al lavoro del futuro** da quello del passato

❑ consentire il **passaggio alle imprese più produttive** da quelle in declino

❑ ma anche dare **accesso ai flussi** già esistenti

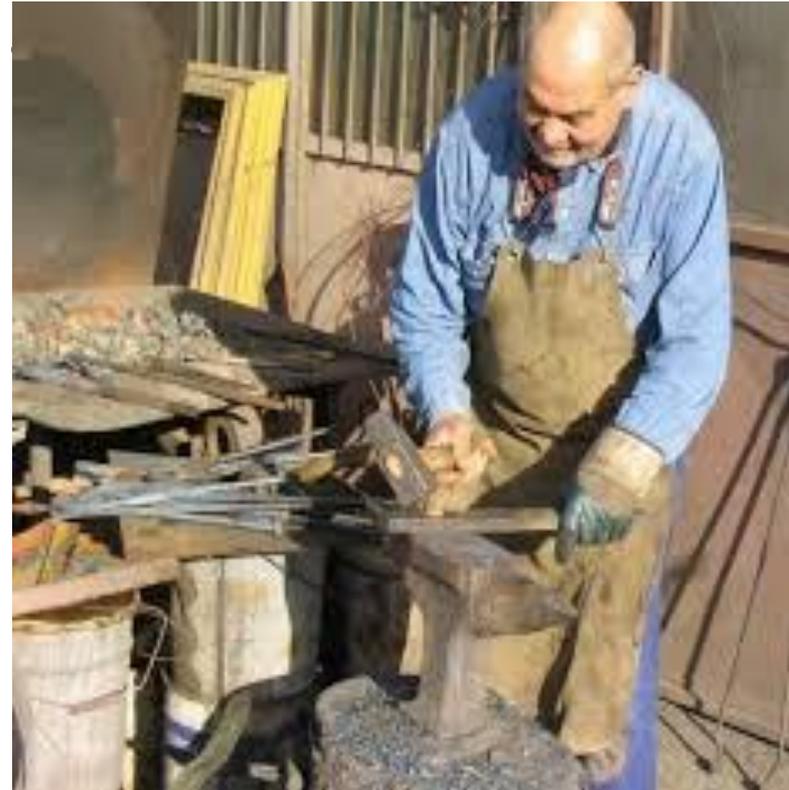
❑ indirizzare verso le situazioni di ***skill shortage***



Sprechiamo anche i lavori del passato

Ogni anno circa **20.000 imprese artigiane** chiudono per limiti di età dei titolari, senza che il loro know-how professionale e il loro avviamento venga trasmesso

Un giovane che intendesse imparare il mestiere del **sarto, elettricista, antennista, falegname, idraulico, tappezziere, fabbro,** ecc., avrebbe ancora oggi un buon lavoro assicurato





IV. Hire your best employer!
**(come la rete può aumentare la concorrenza
nel mercato del lavoro sul lato della domanda)**

Il rovesciamento di un altro paradigma: il mercato del lavoro come luogo nel quale i lavoratori ingaggiano gli imprenditori

- Non sono solo le aziende a scegliere i collaboratori: in larga misura anche questi **scelgono l'azienda** più capace di valorizzarli
- La **globalizzazione** amplia enormemente il campo nel quale i singoli possono scegliere...
- ... ma lo amplia anche per i lavoratori di una azienda in crisi, o di una regione depressa, che vogliono **attrarre buoni piani industriali**

I lavoratori possono scegliersi l'imprenditore non più soltanto come individui ma anche in forma collettiva

Un nuovo mestiere possibile per il sindacato: guidare i lavoratori nell'azione volta ad attrarre i migliori imprenditori, a valutare i loro piani industriali e a **negoziare la scommessa** comune con quello ritenuto migliore



La globalizzazione e le nuove tecnologie aumentano, sì, la concorrenza nel mercato del lavoro sul lato dell'offerta; ma la aumentano anche sul lato della domanda.

E la concorrenza tra imprenditori aumenta il potere negoziale dei lavoratori capaci di metterla a frutto

The background of the slide is a faded, high-angle photograph of an industrial factory floor. Several large, orange and grey robotic arms are visible, positioned around a central area. The lighting is bright, and the overall scene is somewhat hazy, emphasizing the mechanical and industrial nature of the environment.

Grazie per l'attenzione

Queste slides si possono scaricare dal sito www.pietroichino.it